

Metropolita Luka: la polizia protegge le marce LGBT ma rimane passiva nei sequestri delle chiese

Il metropolita Luka (Kovalenko, *nella foto*) di Zaporozh'e, per il quale non abbiamo mai abbastanza parole di apprezzamento, mette il dito su una piaga che mina la credibilità delle forze dell'ordine dell'Ucraina: per i fenomeni di doppi standard che ormai conosciamo bene, quegli stessi poliziotti che prevengono qualsiasi disordine ai raduni per i diritti degli omosessuali, sono invece ciechi (o addirittura criminalmente omertosi) di fronte alle violazioni dei diritti dei credenti ortodossi. Vi presentiamo le parole di vладыка Лука [in traduzione italiana](#).